

## La statistica dell'insensibilità

# Quei cani vittime del Covid: 120mila adottati e riportati

Durante il lockdown tanti hanno cercato sollievo prendendo un cucciolo. Salvo poi decidere di restituirlo perché difficile da gestire (63%) o perché faceva danni (37%)

**DANIELA MASTROMATTEI**

■ Sembrava fosse amore invece era un calesse, avrebbe detto Massimo Troisi. Sembrava un innamoramento destinato a durare tutta la vita invece si è rivelato poco più di un fuoco di paglia. Gli esseri umani si sa di fronte ai sentimenti fuggono spesso e volentieri per egoismo (di solito sono uomini allergici agli impegni). Figuriamoci quando dall'altra parte si trovano degli animali indifesi. Quanti di loro d'estate alla vigilia delle vacanze finiscono sulle autostrade.

Quest'anno gli abbandoni nel nostro Paese sono già 120mila, questo il numero dei cani riportati indietro perché vicini alle ferie, ma soprattutto perché negli ultimi due anni circa 3,4 milioni di italiani spinti, più che dall'amore, dalla noia dei lockdown e delle restrizioni si è voluto spingere sul delicato terreno delle adozioni.

### IN ATTESA

I canili si sono svuotati e le case si sono rimpite di cagnolini (e anche di gatti) in attesa di una famiglia chissà da quanto tempo. E per un po' ci hanno creduto entrambi: chi alla ricerca di un simpatico passatempo e dello strategico "giochetto" per poter uscire di casa con

il cagnolino al guinzaglio (chissà quante volte al giorno) e la bestiola scodinzolante aveva trovato finalmente il calore e l'amore di un compagno pronta ad accudirla. Che delusione.

Altro che amore a prima vista, i cuori di pietra una volta terminati i lockdown hanno cominciato a capire

che i quattrozampe non sono peluche, ma sono un tantino impegnativi. Non ci stanno buoni buoni seduti sul divano per ore, hanno voglia di giocare e di attenzioni. E così quei padroni dall'animo insensibile hanno cambiato idea e riportato indietro l'animale come si fa con un oggetto. C'è chi ha pensato di prenderlo - abituato allo shopping su Amazon, dove si ordina ciò che si desidera sul momento, tanto si può rimandare indietro senza spese aggiuntive.

Durante la pandemia in Italia c'è stato un vero e proprio boom di adozioni di cani: sono circa 3,4 milioni le persone che fra il 2020 ed il 2021, hanno fatto questa scelta. Una volta finite le restrizioni però in quasi 120 mila avrebbero cambiato idea restituendo l'animale al canile o cercando di piazzarlo a un'altra famiglia. È quanto risulta da un'indagine campione commissionata da Facile.it a EMG Different.

Il 28,3% di chi ha preso

un cane negli ultimi 2 anni ha detto di averlo fatto appositamente per alleggerire il lockdown e circa 196 mila hanno ammesso di averlo preso solo per aggirare i limiti alla mobilità imposti dal governo in quel periodo (5,7%). Insomma avrebbero preso il cane per poter uscire di casa con la scusa di far fare pipì alla bestiola. Da non crederci. Chissà che peso deve essere stato accudirli, senza neanche il piacere di una carezza. Povere bestie. E ora ovviamente non fanno alcuna fatica a rinunciarci. Anzi è una liberazione per chi si è reso conto che l'animale stava diventando troppo complesso da gestire (per il 63%); in altri casi, invece, la decisione è stata presa a seguito di danni materiali causati da Fido (37%). Chissà che danni...

### BESTIOLE USATE

Sommando cani e gatti, il numero complessivo di italiani che hanno preso un animale negli ultimi 2 anni sale a poco più di 5 milioni. Va detto, però, che la pandemia è stata una leva soprattutto per i residenti nel Nord, dove la percentuale di chi ha dichiarato di aver preso un animale domestico proprio per non annoiarsi durante le restrizioni è pari al 38,4% (a fronte del 24,5% rilevato a livello nazionale).

Poveri animali, hanno

avuto l'illusione di essere stati adottati per poi essere trattati come degli esseri inanimati, ingombranti e un po' fastidiosi. Come pos-

sono fidarsi ancora di certi esseri umani. Ai quali Vincent Van Gogh direbbe:

«Se non hai un cane - almeno uno - non c'è neces-

sariamente qualcosa di sbagliato in te, ma ci può essere qualcosa di sbagliato nella tua vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un cucciolo di cane nella gabbia del canile

Libero  
10/06/2022

**La centralina del mese di giugno**  
**Quei cani vittime del Covid: 120mila adottati e riportati**

120 mila cani sono stati adottati e riportati in canile durante il periodo di lockdown. Un dato che testimonia l'importanza di iniziative di sensibilizzazione e di supporto ai canili.

**GETURHOTELS**  
Scegli il tuo hotel preferito e risparmia fino al 50%.

**LA GANZA DI FAMIGLIA**  
IN SARDEGNA

**7 NOTTE da 7 a 14 euro**  
a persona nel resort 5 stelle Country Park Sea  
con piscina e parcheggio gratuito.  
Per info e prenotazioni: **€ 620**

**GRATIS**